

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gatta caval lapidem

Prezzi d'Abbonamento
 Padova e dintorni
 Un anno L. 12.—
 Sei mesi 6.50
 Tre mesi 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi 11.—
 Tre mesi 6.—
 Per l'intero aumento delle spese postali.

Prezzi della inserzioni
 Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati
 Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3839 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cont. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 17 Maggio

L'opera di Agostino Magliani

Quando si seppe che Agostino Magliani quest' uomo così pacifico, questo ministro capace di vivere tra una carezza e dieci sberleffe del suo collega Depretis, desidera la guerra, molti si chiesero: o perchè mai il barone è diventato così bellicoso?

Pur troppo c'è il suo perchè. E ci sforzeremo di dirlo in poche parole.

Quando egli salì al ministero delle finanze, nel 1879, trovò una situazione, la quale aveva le sue rose e le sue spine.

Suo dovere era di migliorarla. Ora sentite come ha adempiuto questo dovere.

Il debito pubblico, tra perpetuo, redimibile, dotazioni e pensioni, assorbiva la spesa di 567 milioni.

Ora, cinque anni dopo soltanto, questo debito assorbe una spesa di 616 milioni. Cioè il debito pubblico, mercè l'opera del Magliani, s'è accresciuto di 49 milioni in soli interessi, corrispondenti al capitale di oltre un miliardo.

Risultato primo dunque, dell'amministrazione Magliani, è un miliardo di debiti, in cinque anni: presso a poco 200 milioni all'anno.

Il che non è molto, se si considera che 640 milioni sono rappresentati dal prestito per l'abolizione ideale del corso forzoso, ma assume una proporzione colossale quando si considera la voragine delle spese che egli ha spalancato con una indifferenza imperdonabile.

Per farsene idea, bisogna confrontare il bilancio del 1879, presentato dall'onorevole Seismit-Doda, con quello del 1885-86 presentato ora dal barone Magliani.

È un confronto che dovrebbe imporre serie considerazioni a tutti gli uomini politici che stanno a Montecitorio.

Il Magliani trovò il bilancio della guerra a 187 milioni, ed ora ne presenta uno di 245.

Trovò la marina con una spesa di 44 milioni, ed ora ne domanda una di 75.

Trovò i lavori pubblici con un bilancio di 138 milioni, ed ora ne presenta uno di 201.

Si dirà che questi aumenti sono rappresentati dall'incremento dell'esercito, della marina e dei lavori pubblici.

Ebbene. Prendiamo il bilancio dell'interno. Nel 1879 era di 52 milioni e mezzo; per il 1885-86 è salito a quasi sessanta milioni!

Si vuol forse scusare il Magliani colle prepotenze scialacquatrici del Depretis, al quale egli non poteva resistere, perchè si trattava del presidente del Consiglio?

Ebbene: prendiamo gli altri bi-

lanci, sui quali egli doveva esercitare tutta la vigilanza.

Il ministero degli esteri, nel 1879 aveva una spesa di 6 milioni: oggi è salita a 7,227,070 lire.

Il ministero di grazia e giustizia spendeva 27 milioni e mezzo: l'ultimo bilancio è di 33,654,069, con un aumento di sei milioni.

Il ministero dell'istruzione pubblica faceva i suoi servizi con 25 milioni: ora presenta un bilancio di oltre trenta milioni.

Persino il bilancio del ministero d'agricoltura e commercio è aumentato di un terzo. Nel 1879 aveva un bilancio di sette milioni e mezzo: ora ne presenta uno di 11 milioni e trecentomila lire.

Si vuol proprio svincolare il Magliani da ogni responsabilità per quello che si fa negli altri dicasteri?

Prendiamolo nel suo, in quello delle finanze e del tesoro.

Il Seismit-Doda presentava per il 1879 un bilancio nel quale tra personale, spese d'ufficio, intendenze, sezioni tecniche, demanio, tasse affari, imposte dirette, censo e ministero del tesoro, si aveva un totale di lire 20,336,554.

Il Magliani per gli stessi identici titoli, col medesimo personale, domanda una somma di 29,097,059 lire.

Nel solo suo ministero, dunque, il barone Agostino Magliani ha accresciuto le spese di quasi nove milioni all'anno!

Riassumiamo.

Nei quattro ministeri più grossi, guerra, marina, interno e lavori pubblici, si è aumentata la spesa di 160 milioni.

Negli altri cinque, l'aumento sale a quasi venticinque milioni, e più precisamente a lire 24,719,982.

In altre parole, i cinque anni dell'amministrazione Magliani, hanno portato a questo risultato conclusionale, che la spesa si è aumentata di cento ottanta cinque milioni all'anno!

Per soprappiù, egli ci regala anche un miliardo di debiti!

Avete capito perchè il pacifico barone Magliani è divenuto partigiano della guerra e delle avventure?

Dopo aver accresciuto enormemente le spese, dopo aver fatto un miliardo di debiti, dopo aver richiamata sul paese la piaga del disavanzo, si sente il bisogno di nascondere ogni pasticcio, di occultare quest'opera improvida e scialacquatrice: prima si giuoca alla borsa, poi si invoca la guerra!

Chi potrà distinguere più, dopo una guerra, quando e come ha incominciato a riaprirsi la voragine che divora le nostre finanze?

Per giunta, bisogna schiacciare, sopprimere i radicali, queste linguacce moleste, che hanno il co-

raggio di cercare la verità, e di dirla senza riguardi, nuda e schietta come si trova!

Però, v'è del tempo ancora. E intanto che il tempo viene maturando, ammiriamo con entusiasmo la grand'opera di Magliani e di Depretis.

Un miliardo di debiti, il disavanzo che fa capolino, e centotanta milioni di maggiori spese ordinarie all'anno!

E' un'opera degna non di medaglie, ma di monumenti!!!

Conflitto anglo-russo

(DISPACCI)

Komaroff premiato!!!

Pietroburgo, 16. — Un autografo dell'imperatore conferisce a Komaroff una sciabola di onore in oro e brillanti per la di lui condotta dinanzi gli Afgani.

Dabbi e pericoli

Londra, 16. — Il Times ha da Calcutta: Gli ufficiali del genio addetti alla commissione dalla frontiera recaronsi a Herat per ispezionare le fortificazioni; furono bene accolti dalla popolazione.

Un messaggere recante importanti dispacci da Pietroburgo è giunto stamane a Londra.

Il Daily News conferma che la Russia, ricevendo il progetto di accomodamento elaborato a Londra, sollevò alcuni nuovi punti di discussione, ma ciò non tocca i punti essenziali di accomodamento.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 16

Presidenza Biancheri — ore 2.20.

Riprendesi la discussione della legge sulla responsabilità degli imprenditori nei casi d'infortunio.

Picardi svolgendo i crediti che indussero la commissione del 1881 a conclusioni identiche a quelle della commissione presente, deduce doversi respingere il progetto ministeriale.

Dotto voterà il progetto ministeriale quale primo passo alla legislazione sociale che regolerà meglio i rapporti fra le classi dell'umana famiglia.

Saint Bon approva il pensiero del governo, ma giudica che i mezzi proposti non governeranno agli operai e li ecciteranno contro i padroni; preferisce il sistema d'assicurazione.

Costa, benchè giudichi inefficace questo progetto, lo voterà perchè consacra il principio della necessità che il potere pubblico intervenga nei rapporti fra capitale e lavoro.

Il seguito a lunedì.

Si proclamano approvati i progetti: Istituzione di riserva navale; Contratti di permuta di beni demaniali; transazione stipulata tra il governo e l'Istituto sordo-muti di Genova; modificazione della legge sulla tassa di Ricchezza mobile; provvedimenti relativi alla marina mercantile; tutti approvati con 195 voti contro 28, meno l'ultimo che ebbe 142 voti in favore e 81 contro.

DA MILANO

(Nostra corrispondenza)

16 maggio.

Le corse a Castellazzo

Da oltre un mese qui in Milano nei clubs, nelle società, nei ritrovi dove si raduna il mondo elegante, uno solo è l'oggetto della più viva conversazione: le corse a Castellazzo.

È questo un recesso recondito a quattordici chilometri circa dalla città, reso illustre dall'intervento della Società Lombarda per le corse di cavalli, la quale volle destinarlo ad offrire un così interessante spettacolo.

A dire il vero quella Società, composta delle prime nobiltà milanesi, avrebbe potuto scegliere un luogo più acconcio per la circostanza, e ciò sotto molti punti di vista.

Prima di tutto perchè, in causa di un piccolo stagno vicino, vi regna un puzzo insopportabile, e ciò mi pare l'antitesi d'un divertimento, poi perchè il terreno non presenta ovunque lo stesso livello offrendo così maggiori e più frequenti pericoli. Anche sulle rimanenti disposizioni ci sarebbe tanto da discorrere.

Se parliamo dello steccato attorno alla pista, è tanto meschino da far concorrenza a quelli che costruiscono in Inghilterra in tali occasioni. Ma se gli inglesi tengono in tanto conto la vita da non peritarsi a visitare lo interno del cratere d'un vulcano, (1) qui in Italia abbiamo gusti di gran lunga diversi e non antepriamo di certo un divertimento alla nostra pelle. Figuratevi due funicelle parallele attraversate da una stanga perpendicolare alta non più di cinque centimetri e cadente in un piccolo fosso di un piede di profondità: ecco l'ingegnoso vallo di precauzione. Non so davvero a che servì quel fosso: non ad altro che per offrire al cavallo la probabilità di sdruciolare e rompersi il collo assieme al cavaliere.

La gente pigiata come le sardine — tutti vogliono essere i primi — si appoggia al colossale riparo, inconscia che un corridore impaurito potrebbe saltare in mezzo ad essa a menarvi la strage. Ora se cautela non v'ha nel popolo ebbro dinanzi allo spettacolo, provveda chi ha l'incarico di sorvegliare, se no qualche disgrazia potrebbe compromettere la fama che gode Milano, quale maestra delle più necessarie istituzioni.

E le tribune! Bagatelle: i gradini per salarvi distano un metro l'uno dall'altro. Vi dico la verità; a quella vista ne avevo avuto abbastanza appena entrato e me ne sarei rimasto abbasso, ove non m'avesse costretto a salire un'uggiosa e intermittenza acquerugiola, che penetrava nelle midolla. Che cosa volete? saranno debolezze, ma la costruzione di queste tribune m'ha dato ai nervi. Per me il vedere qualche cavaliere costretto a mettersi in posizione, levarsi di peso la sua signora per farla entrare nel palco, è stato uno spettacolo che mi ha commosso, ve lo giuro, commosso ancora più vivamente al pensare che faceva tanta fatica chi aveva pagato cinque lire il biglietto d'ingresso.

Ma in mezzo a tutte queste emo-

zioni io debbo ringraziare Domeneddio se me ne sono ritornato sano a casa.

Sicuro: ho corso rischio di rimanere a Castellazzo, nell'ormai famoso cimitero destinato a conservare le ossa dei biondi sportsmens. Tutto pacifico, malgrado il peso di un ettolitro d'acqua, me ne stavo discorrendo con un signore in mezzo al recinto delle corse, quando alzati macchinalmente gli occhi ecco a venti passi da me avanzarsi furiosa Andreina, che senza competitori correva per giungere alla meta e raccattare con sì poca fatica le 5000 lire — premio del municipio di Milano — prima che le disapprovazioni della folla facessero disporre altrimenti.

Fatevi ora un'idea delle precauzioni di quella spettacolare società, prima di mandar sulla pista una batteria: era incominciata la terza corsa senza che io, il signore col quale discorrevvo e quanti erano in quella parte di recinto, ci fossimo accorti.

Sapete come si eseguisce l'intendista, cui da noi si ottempera col mezzo della cavalleria?

Due carabinieri che, imbaccucati sino al naso, nei mantelli assieme ai loro cavalli, mi sembravano i precursori del colera, percorrono metà della pista, l'altra metà la peristrano con una allungata di colle, quindi, soddisfatto al loro dovere e sicuri che pericolo non esiste più, (?) ne escono.

E la partenza dei corridori volete sentire com'è organizzata? Entrati nella pista fanno un mezzo giro di prova, poscia si mettono o meglio tentano di mettersi a pari. Vi potete immaginare come quei cavalli, coll'orgasmo che hanno in corpo, sappiano rispondere alle chiamate del loro cavaliere: si sbandano, saltano, corrono avanti, rinculano ed infine partono: ma la paro non mai: è impossibile.

Insomma vi dico il vero che credo devo trovare molto più ordine a Milano, in questa circostanza. E quando penso alle impareggiabili corse che si danno nel vostro Prato della Valle, non posso a meno di dire che, sebbene qui i corridori di vaglia siano in numero maggiore perchè i premi sono molto più considerevoli, nullameno le corse di Castellazzo lasciano molto e poi molto a desiderare.

Di dette corse avrete avuto il resoconto nei giornali di ieri.

Io vi dirò solamente che tutti disapprovarono la terza corsa, che ebbe luogo coll'intervento d'un solo cavallo, come v'ho detto più sopra.

La quarta corsa, con ostacoli, fu la più interessante. I quattro cavalli che entrarono nella pista erano montati da dilettanti, ma perfetti cavalieri. Si corse sotto una pioggia fitta fitta. Per bacco! niente che desti meraviglia; bisognava terminare lo spettacolo secondo il programma, e ritengo che la corsa avrebbe avuto luogo anche se, coll'acqua che veniva dal cielo, fossero cadute le botti che la contengono. Pensate voi com'era il terreno, molle per natura.

Il salto della prima siepe fu eseguito felicemente da tutti quattro i cavalli quasi contemporaneamente; il secondo andò bene; ma all'ostacolo di mura, vi fu un istante di spavento per gli spettatori.

Era prima *Fly*, montata dal signor Giuseppe Poggi: aizzata dalla voce dell'ardito cavaliere nello spiccare il salto sdrucchiola e va a battere delle ginocchia sulla siepe murata, che cede all'impeto e lascia passare o meglio rovesciarsi alla parte opposta la maestosa bestia. Il sig. Poggi sbalzato di sella a sinistra — mentre un secondo cavallo salta a destra — non si sgomenta, si rizza svelto, d'un salto è in sella daccapo e via pancia a terra. Un cento metri lo dividono dagli altri corridori, ma *Fly* divora la via, ne vince uno fra gli applausi della folla, quindi un altro e le acclamazioni raddoppiano e arriva a due metri dal primo, che ormai è giunto alla meta.

Le ovazioni accompagnarono il valente cavaliere fino al Póage, e molti amici congratolandosi secolui corsezo a stringergli la mano.

Il sig. Poggi s'acquistò così maggior soddisfazione e gloria di quello che ne avesse vinto la corsa.

Nell'ultimo giro di questa corsa cadde il sig. Cantoni nob. Costanzo; ma fortunatamente non si fece alcun male.

E se questi inconvenienti invece di sortire senza danni, avessero arrecata qualche grave disgrazia, come pur troppo minacciarono, saremmo stati indiscreti a gridare contro un così assurdo regolamento?

Pungiglione.

Corriere Veneto

Il processo dei gondolieri a Venezia

Si svolse processo in questi giorni davanti al Trib. Corr. di Venezia contro quattordici dei gondolieri imputati degli ultimi maliziosi danneggiamenti a danno dei principali proprietari danneggiamenti.

Dodici furono condannati a cinque giorni d'arresto, computato il sofferto, cosicchè venivano posti subito in libertà; gli altri due furono assolti, militando a loro favore l'alibi.

Questa sentenza in complesso ha incontrato il pubblico favore.

I giudici hanno pronunciato conforme giustizia, condannando i gondolieri ad una pena di polizia, che li toglie alle affezioni presenti e risparmia loro le temute affezioni future. Ed hanno confermato i giudici, con la loro sentenza, la convinzione nostra che è quella della maggioranza dei cittadini

veneziani: vale a dire che la colpa dei fatti del giorno 9 doveva ricadere su altri più che sui gondolieri; che se questi traviarono un momento, furono trascinati a far male dagli affidamenti fallaci e dall'opposizione od ostinazione che dire si voglia di tre grandi albergatori.

E noi siamo lieti che siasi reso giustizia all'animo mite dei nostri gondolieri che agirono sotto la pressione della fame e della miseria.

Convieni però che le cose non rimangano lì; bisogna autorità o cittadini se ne preoccupino e tolgano i mali derivanti da uno stato veramente anormale.

Cittadini ed autorità resero giustizia ai gondolieri; maggiore quindi sarà la loro colpa se nuovi disordini fossero per succedere.

Sappiano però risalire alle origini di male! Non si arrestino ad una questione di dettaglio, come è quella di qualche gondola!

Considerino tutti i bisogni di Venezia e la nuova sua vita, perchè se non si provvederà, ben altri guai avremo a deplorare.

Probabilmente però a giorni non se ne parlerà più; salvo tornare a riscaldarsi quando avrà a presentarsi qualche nuovo incidente doloroso.

Di chi allora la responsabilità? Viviamo però in tempi in cui ciascuno non mira che ad una cosa, cioè, a scaricare da sé qualsiasi responsabilità.

Da Cavarzere

15 maggio (4).

Sconfitta del Sindaco. Cavarzere a Monselice

Come vi scrissi nella precedente mia, in seguito a dissidi sorti fra Giunta e Sindaco, rassegnava quella nuovamente le sue dimissioni.

Procedendosi quindi nella Seduta Consigliare del giorno 12 andante alla formazione della nuova Giunta, venivano, tranne piccola eccezione, a pieni voti rieletti i dimissionari, che unanimi accettavano di ricomporre l'Amministrazione Comune.

(1) Ecco una nuova lettera dell'ordinario nostro corrispondente sull'ultima crisi municipale. Essa ci viene quasi assieme alla precedente giuntaci con un inqualificabile ritardo di cui non sappiamo renderci ragione. Oh! le porte.

(N. della D.)

chi d'aver percorso il bosco e di averne studiato i suoi più segreti recessi, riprendono un po' di lena sedendosi sul gradino che contorna la fonte, inebriandosi di quella stupenda poesia che la natura offre e quell'aura profumata che spira in quell'eden delizioso l....

Sergente dei bersaglieri mi trovavo, col mio battaglione, distaccato a Mantova nel mese di luglio, anno 188....

Il distacco al bosco B... è dato dalla guarnigione di quella città di quattro in quattro giorni, comandato da un sergente.

Venne il mio turno.

I miei antecessori solo allora pensarono mettermi al corrente di tutto. Uno mi diceva:

— Che giorni felici passerai colà!

Un altro:

— Come sono simpatiche le fanciulle del bosco!

Ma quello che più attirò la mia attenzione fu nel sentire che il custode del castello aveva tre leggiadre figlie, delle quali una dai capelli e dagli occhioni neri.

Ero stato sovente spettatore della gioia che invadeva quasi tutt'i miei compagni d'arme, allorchè sapevano

Al nostro Sindaco, dopo lo schiaffo morale infertogli dal Consiglio Comunale, non restava quindi che rassegnare a sua volta egli pure le dimissioni, cosa ch'egli fece subito con telegramma al R. Prefetto, il quale ne prendeva atto, comunicandole immediatamente alla Superiorità.

Ora quindi, colla sconfitta del Sindaco, è scongiurata momentaneamente la totale crisi che minacciava prodursi, ma non crediamo possibile che la nuova Amministrazione, composta com'è ora, possa reggere a lungo, e prevediamo quindi non lontana nuova crisi ed inevitabile scioglimento del Consiglio Comunale.

Stiamo intanto a vedere!!

** La gita di piacere che il Corpo di Banda Cittadina dovea ieri effettuare a Monselice, dovette sospendersi in causa del cattivo tempo e rimandarsi alla prossima Domenica.

Speriamo intanto che Giove Pluvio finisca una buona volta di versare le sue lacrime, e ritorni il bel tempo tanto necessario e desiderato, particolarmente ora dai nostri Filarmocnici.

Bassano. — Si vuol tenere una Esposizione circondariale d'arte industriale e agricoltura nel prossimo autunno.

Belluno. — Per una crisi presidenziale-amministrativa abbastanza lunga, la società ginnastica alpina avrebbe minacciato di sciogliersi. Si è fatta una novella pratica, che si spera potrà rimettere nelle sue forze almeno in parte la società, costituita da qualche tempo con molto entusiasmo e buona volontà.

Udine. — Indetta una riunione di cittadini onde affermare la volontà dei friuliani nel contribuire all'erezione del monumento in Roma a Giordano Bruuo, per acclamazione i convenuti nominarono un comitato che distribuì a tutti delle schede in bianco per le offerte comunque modeste ma possibilmente numerose dei friuliani, d'ogni ordine sociale. Ciò con lo scopo l'adesione della grande maggioranza di quelli e di tutti gli altri italiani valga ad avvalorare l'alto significato politico-morale-religioso del monumento di Giordano Bruno.

Verona. — Si sta approntando la vecchia sede degli uffici di polizia per collocarvi la Questura. Sarà allestita per il primo luglio, epoca nella quale si crede sarà nominato il Questore.

Vicenza. — Il ministero di agricoltura, industria e commercio, in seguito a proposta della R. Stazione di Padova ha istituito un Osservatorio Sericolo ad Isola di Malo, chiamandovi a dirigerlo il sig. Giuseppe Bettini.

dover prendere il comando di quel distacco; ed io che andava rimuginando tra me e me per indovinarne la causa, terminavo sempre col saperne meno di prima.

Forse dovea essere il pensiero di trovarsi vicini alla fanciulla dagli occhioni nerissimi e profondi, il cui splendore, mi si disse, attraeva, affascinava.

Confesso che alla mia volta non ho punto provato la stessa gioia de' miei colleghi; anzi, dirò che se quella fanciulla, o Sirena che sia, fosse stata ancor più bella di come me l'avean descritta, io sarei rimasto indifferente. E ciò perchè un terzo mi disse che ella aveva della superbia.

Come tutti i figli d'Eva, anch'io amo la donna; però detesto colei che, bella, sa troppo d'esserlo.

Era una splendentissima giornata: il sole di luglio proiettava i suoi cocenti raggi.

Con un drappello di venti bersaglieri mi dirigeva, tutto concentrato ne' miei tristi pensieri, quelli dell'avvenire, al bosco B... ove, quasi direi, unico conforto, m'aspettava la solitudine dell'ombra de' viali e una modesta cameretta nella quale, mi fu poi

Cronaca Cittadina

Per le vittime di Costanzo.

— È noto come il municipio nostro aveva deciso di collocare nel cimitero un ricordo alla memoria delle vittime del soldato Costanzo.

Siccome però non se ne faceva niente, così avemmo a reclamare.

E sappiamo che il municipio si è desto e che si incominciarono le misure prime per addivenire allo scioglimento di un impegno sacro ormai per la città nostra.

Camera di commercio. — Il commissario governativo preposto all'amministrazione della disciolta Camera di commercio, pubblicò il manifesto con cui notifica che convoca nel giorno 31 maggio corr., gli elettori commerciali di questa Camera di commercio ed arti.

Che nel suddetto giorno 31 maggio corrente, gli ascritti alle dieci Sezioni elettorali della Provincia che sono: Padova-Abano Bagni-Camosampiero-Cittadella - Conselve Este - Monselice-Motagnana Piazzola sul Brenta e Piove di Sacco, si raduneranno nelle rispettive sedi elettorali.

Che la lista generale degli elettori è depositata e resa ostensibile presso la Cancelleria di questa Camera.

Che le Giunte Municipali delle varie Sezioni elettorali notificheranno con apposito manifesto agli elettori l'ora ed il luogo della riunione elettorale almeno otto giorni prima dell'adunanza, e faranno loro tenere il certificato d'iscrizione nella rispettiva lista ed un modulo di scheda.

Che il voto si deve dare con scheda portante l'esatta indicazione di ventuno individui eleggibili. Se alcuno di essi avesse comuni con altri il nome e cognome, dovrà essere designato colla paternità o per qualche altra qualifica.

Che non sono eleggibili gli aventi eventualmente liti colla Camera, gli agenti di cambio e i sensali.

Che finalmente, per la formazione dell'ufficio provvisorio e dell'ufficio definitivo, per la polizia delle adunanze, per il primo e secondo appello, e per tutto quanto riguarda l'elezione sono da osservarsi le prescrizioni contenute nella legge comunale e provinciale in vigore; ad eccezione per altro che i processi verbali delle varie Sezioni elettorali devono essere subito sigillati e spediti, entro tre giorni da quello dell'avvenuta votazione, alla Camera per la proclamazione degli eletti.

detto, dimorò e vi moriva S. Luigi Gonzaga.

Sarà vero?... La storia di questo Santo me la raccontava la mia buona mamma quand'ero piccino... ora più non la ricordo....

E così tra uno e l'altro pensiero, giunsi al bosco.

Quivi il sergente del distacco smontante, prima di lasciarmi nel posto ch'egli a malincuore abbandonava, mi presentò alla famiglia del custode.

Confesso che non mi sono trovato mai tanto imbarazzato come in quel giorno: avrei pagato non so che cosa perchè quel tale, che mi disse esser superba la fanciulla dagli occhioni neri, si fosse ingannato. Ma pur troppo era la realtà!

Ringraziata la figlia maggiore pel modo gentile e cortese con cui mi fece l'invito al pranzo del giorno successivo, uscii unitamente al mio collega, il quale, non appena fuori, mi sussurrò:

— Che te ne sembra di quella mozzetta?....

— È una bella ragazza — gli risposi; — ma però ha un difetto imperdonabile: quello di essere superba....

Il mio compagno d'arme ammutolì: forse dovea esserne innamorato....

Ci ponemmo in cammino: lui per tornare a Mantova, io per fargli un

Brutto tempo. — Il tempo continua indiatolato; mentre pareva messo al bello si muta oggi perfino in grandine.

Speriamo non sia riuscita desolatrice alle nostre campagne.

Che non la debba più proprio finire?

La sfinge d'Antenoro. — È uscito un altro numero di questo interessantissimo periodico che in Padova nello stabilimento Prosperini vede la luce a cura del bravissimo Mazzon.

Cogliamo quest'occasione per raccomandare questa preziosissima fra tutte le più preziose pubblicazioni di rebus, sciarade e consimili rompicapo, oggi tanto in voga.

L'eleganza e la ricchezza sono meravigliosa; ce n'è per tutti i gusti.

Vandalismo. — Non siamo ancora al Santo ma vi ci avviciniamo; ecco perchè in Prato della Valle incominciano già a piantarsi i vari cassotti.

Non si spaventino i lettori se incominciamo a parlarne; non lo facciamo punto per descriverli, poichè ciò faremo altra volta a tempo e luogo.

Vogliamo però accennarvi per rilevare un piccolo incidente che dimostra ancora una buona volta l'alto senno del nostro Municipio.

C'era già un casotto e giunge un secondo, precisamente una giostra; bisogna dunque trovare l'area necessaria. Il che sembrerebbe facile in un sito dove, come in Prato ce n'è tanta di disponibile.

Ma, no signori, non sanno trovarla e per riuscirci, quasi quelle poche pianticelle verso S. Giustina, fossero una soverchia ricchezza, di verde tagliano giù rami, proprio come in un campo qualsiasi si farebbe a Voltabarozzo.

Che invece di Vandali oggi, riferendosi ai nostri omenoni del Municipio, debbasi dire voltabarozziani?

Teatro Verdi. — Fu pubblicato il cartellone per lo spettacolo del Santo; l'altr'ieri demmo già l'elenco delle opere e degli artisti.

Ne togliamo oggi i prezzi.

L'abbonamento per venti rappresentazioni costerà: ingresso platea e palchi lire 36; per studenti e militari lire 28. Per una poltrona (oltre l'ingresso) lire 90; per una sedia chiusa lire 40.

I prezzi d'ingresso serale sono i seguenti: platea e palchi lire 3; poi militari sino al sottufficiale e poi fanciulli l. 1.50. Al Loggione lire 1.

L'impresa si riserva di aumentare i prezzi serali.

po' di compagnia. Le domande che gli rivolgevo riflettevano il servizio; egli, che era molto distratto, mi rispondeva sempre a monosillabi.

E così giungemmo a circa un chilometro dal Castello. Io non poteva allontanarmene di più; tale la conseguenza.... Quindi, senz'altro, gli porsi la mano, e:

— Arrivederci presto....

— Sì; arrivederci presto e buon distacco.

Ma però non erano trascorsi pochi secondi che egli, richiamandomi indietro, mi diceva:

— Perchè tu possa e sappia comportarti presso quella famiglia, stammi attento.

— Sono tutto orecchi.

— Stamane, un paio d'ore prima che tu venissi a sostituirmi, ho scritto e dedicato a quelle tre signorine un....

— E così, non parli più?...

— Un Sonetto — proseguì lui arrossendo alquanto.

— Bravo! — lo interruppi — Tutto sapevo fuorchè tu fossi un....

E mi fermai.

Achille Imperiali
Sergente 3.º Regg.to Bersaglieri.

(Continua.)

Una dichiarazione d'amore in poesia

Bosco B... è situato a breve distanza da Mantova.

Lunghi viali, cespugli profumati, piccoli corsi d'acqua serpeggianti nascosti da fitte volte di verzura formano la delizia di quell'incantevole luogo.

Verso il centro del bosco, dove gli alberi e i cespugli son meno radi, sorge un antico castello munito di quattro torrioni agli angoli e cinto da un rigagnolo che poi va a perdersi tra il fitto fogliame con un mormorio gentile, solo avvertimento per coloro non pratici del sito.

Attualmente è abitato: parte da un piccolo distacco di militari per la sorveglianza di una polveriera che si erge, grande e maestosa, in quei pressi; parte dalla famiglia del custode.

A pochi passi dal castello trovasi una grande fontana dalla forma circolare, la cui acqua « cristallina e cheta » attira, in sull'ora del crepuscolo, tutti gli innamorati che, stan-

Teatro Garibaldi. — Un teatro floritissimo iersera alla beneficiata del bravissimo Ferravilla.

Le nostre previsioni si sono avverate. — Nei palchi sfolgoravano di abbagliante luce molti visini di simpatiche signorine. Largamente rappresentato era il fior flore della nostra aristocrazia.

Lo spettacolo non poteva essere più brillante: Ferravilla non poteva scegliere produzioni migliori per la sua serata. Quattro furono le produzioni ed in ognuna di esse riprodusse tipi differenti, diremo meglio, tipi disparatissimi, e li riprodusse con verità e naturalezza impareggiabili.

« La luna de mel del sur Pangrazi » che è una parodia finemente condotta e ben colorita riuscì a far ridere sgangheratamente. È migliore la parodia della produzione originale.

La Ivon, Giraud e Gandini coadiuvarono mirabilmente il Ferravilla.

Che dire del « Massinelli in vacanza » della « Scena a soggetto musicale » del quadro « Il Trovatore » nel Minestron? Fu un susseguirsi di applausi, di ovazioni nel pubblico entusiasta.

Tribuiamo poi le nostre lodi sincere alla brava signorina Marvelli, la quale sul « Massinelli in vacanza » ci disse una romanza con vero sentimento artistico, con vera passione, e con eletta scuola di canto.

Martedì avremo la serata d'onore di Giraud, e mercoledì l'ultima recita della Compagnia.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta
Uno spillo.
Un velo di seta cruda.
Lire cinque.
Due chiavi.

Per la prima volta
Una borsa contenente lire cinque e pochi centesimi.

Un orecchino con vari diamanti legati in argento.

Un portafoglio contenente due viglietti del Monte di Pietà.

Altri due viglietti del Monte di Pietà ed uno scontrino dell'Istituto stesso. Tre chiavi.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9° Reggimento Fanteria stassera dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 p. in Piazza V. E.

1. Marcia — Agosto — Brecker.
2. Polka — Vezzi — Capitani.
3. Sinfonia — I Vespri Siciliani — Verdi.

4. Concerto per Piston — L'Elisir d'amore.

5. Pot-pourri — Napoli di Carnovale — De Giosa.

6. Ballabile — Tutti in gobba — Gioya.

Banda Civile Unione. — Programma dei pezzi di musica che si darà stassera alle ore 7 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka — N. N.
2. Scena Finale — L'Ebreo — Apolloni.

3. Duetto — Due Foscari — Verdi.
4. Mazurka — Benetti.

5. Finale 2° Lucia — Donizetti.
6. Marcia — N. N.

Una al di. — Un esame... geografico.

— Che cosa è la zona torrida?
— Una bella ragazza dai 18 ai 20 anni.

— Che cosa è la zona temperata?
— L'amore dai 35 ai 40 anni.

— Che cosa è la zona glaciale?
— L'amore tra due vecchi.

— Quali sono i punti cardinali?
— Due; Salute e denaro.

— Quale è il sole più intollerabile?
— Il Sol leone.

— Quali sono le stelle erranti?
— Le innamorate.

— Quali sono le stelle fisse?
— Le mogli.
— Che cosa sono le nebulose?
— Le suocere.

Bollettino dello Stato Civile

del 15 maggio
Nascite: Maschi N. 0 — Femmine 0

Morti: — Bennato Pietro, di Domenico, di giorni 7 — Porro Linda, di Valentino, di anni 3.

Tutti di Padova.

Un po' di logica. Una specialità medicinale di niun valore, una speculazione commerciale qualunque non si premia. E chi è che concede ordini cavallereschi e medaglie d'oro ed al merito all'inventore di nenie e di fandonie? Dunque se una data specialità è premiata, dunque se l'autore di essa è creato più volte cavaliere, è segno che è vera perchè in certe materie i giudici non si comprano e presentano il loro verdetto con intimo convincimento. E se tale distinzione la vedete ripetuta in diverse epoche, in diversi luoghi e da diversi giudici potete onestamente dubitare dell'efficacia di essa? Veniamo ai particolari. Quanto volte lo scioppo di Parigi composto dal dott. Mazzolini di Roma ha ottenuto medaglie e distinzioni? In quante epoche differenti e quante onorificenze ha ottenuto l'autore? E per tutti valga il premio riportato dalla Parigi del Mazzolini di Roma all'Esposizione Generale di Torino del decorso anno, premio unico fra tutte le specialità esposte e per massima antecedente negato a questo genere di prodotti. Se dunque per consenso universale una tale specialità (depurando il sangue dai parassiti) guarisce davvero molte infermità non sarebbe follia più che colpa di non adoperarlo? La stagione è propizia, erpetici gottosi, sifilitici curatevi e sarete guariti. Si vende a L. 9 la bott.

Deposito esclusivo per Padova e Provincia presso la farmacia F. Roberti in via del Carmine, e drogheria L. Dalla Baratta via ex Portici Alti.

Rivista settimanale commerciale

(al 16 Maggio).
Rendita Italiana — 95.—
Doppie di Genova — 78.20
Marche germaniche — 1.24 1/2.
Banconote austriache — 2.04

Mercuriale dei cereali
(compreso il dazio consumo).

Fumento da pistore. . . L. 22.—
idem mercantile . . . » 21.50
Fumentone pignoletto. . . » 16.—
idem giallone . . . » 15.—
idem nostrano . . . » 14.50
idem estero . . . » —.—
Segala nostrana . . . » 19.—
id. estera . . . » 18.—
Avena nostrana . . . » 19.—

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 16 Maggio 1885
VENEZIA 31 — 89 — 71 — 59 — 46
BARI 63 — 56 — 58 — 47 — 62
FIRENZE 54 — 43 — 33 — 38 — 8
MILANO 88 — 9 — 30 — 71 — 15
NAPOLI 53 — 83 — 22 — 68 — 64
PALERMO 79 — 54 — 42 — 61 — 44
ROMA 20 — 32 — 23 — 10 — 57
TORINO 72 — 65 — 38 — 49 — 41

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La compagnia milanese Ferravilla, Giraud, Ivon e Sbodio questa sera rappresenta: *On spos sequestrato* — *El Maester Pastizza* — *La class di asen* — Ore 8 3/4.

Teatro delle Folie. — In Prato della Valle questa sera grande e svariata rappresentazione della compagnia Cairoli e Banchi — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 16 Maggio
Rendita italiana 5 p. 0/0
conianti L. 95.40.—
Fine corrente . . . » 95.50.—
Fine prossima . . . » —.—
Genove . . . » 78.20.—
Banco Note . . . » 2.04.—
Marche . . . » 1.24.—
Banche Nazionali . . . » 2202.—
Mobiliare italiano . . . » 922.—
Costruzioni timbrate . . . » 433.—
Banche Venete . . . » 289.—
Cotonificio Venez. . . » 200.—
Tranvia Padovano . . . » 330.—

Diario Storico Italiano

17 MAGGIO

In data odierna nel 1777 nasce in Crema Racchetti Vincenzo, letterato, filosofo, matematico e medico, quasi enciclopedico.

Avendo studiato le lettere in Crema, a Lodi studiò filosofia e matematica ed indi in Pavia le leggi, in cui riportò la laurea. Dipoi passato alla scuola di Medicina in Padova, qui pure conseguì la laurea. Fu allievo dell'illustre Cesarotti nelle lettere greche dove fece mirabili progressi. — D'al-

lora i più alti personaggi cominciarono a conoscere ed apprezzare il suo ingegno e il suo sapere, ed ebbe cariche e posti distintissimi. — Fu segretario della direzione generale di sanità al ministero della guerra, medico primario nello spedale di Crema e professore di fisica, di patologia, di medicina legale e di polizia medica in varie università morendo in patria d'anni 42. — Lasciò tra le altre opere: *Della teoria della prosperità fisica delle Nazioni*; *Trattato della milizia dei Greci antichi colla versione del libro della tattica d'Ariano*; *Sulla struttura, funzioni e malattie della midolla spinale.*

Un po' di tutto

Gli scioperi in Germania. Attualmente in Germania si contano i seguenti maggiori scioperi: di ebanisti a Berlino, a Knis erga e a Gera; di carpentieri a Buchum, a Gostar e a Osnabruk; di muratori a Rhatonow e fra qualche giorno anche a Berlino; di tagliatori di pietre a Monaco, di fonditori di caratteri tipografici a Offenbach.

Avventure sudanesi. — Si era annunciato tempo addietro che Slatin bay, governatore del Darfur e austriaco di nascita, fosse stato ucciso per ordine del Mahdi.

Ora, il viennese *Tagblatt* assicura che Slatin bay è vivo e prigioniero del falso profeta. Così risulta da una recente lettera pervenuta alla di lui famiglia che abita a Vienna.

L'incendio d'un villaggio. — Il fuoco ha distrutto nel villaggio di Levier, presso Besanzone, 20 case. Trenta famiglie si trovano senza tetto, tre persone furono trovate carbonizzate sotto le fumanti macerie.

Feroce assassinio. — Un feroce assassinio fu commesso a Brescia nel quartiere popolare a Rosconera.

Un calzolaio, certo Gazzoli, vedovo, ferì con un colpo di trincetto la propria cognata, Castellazzi.

Costei ha il marito in carcere già da alcuni mesi.

Il Gazzoli, innamoratosi di lei perdutamente, le fece proposte che quella donna non volle accettare.

Il calzolaio allora furibondo la ferì — e quindi coll'arma stessa si squarciò orribilmente la gola.

La povera donna è morente; il feritore è morto.

Il mangiare e bere in America. — Uno statista americano, il signor Edward Atkinson, ha calcolato su dati abbastanza attendibili che un americano, in media, può mangiare convenientemente spendendo soldi 23.81 al giorno, e così dollari 86.81 all'anno. Sicché 150 milioni di sudditi americani spendono su per giù all'anno in mangiare la somma di dollari 4,340,000.

Questo per il mangiare. Lo stesso statista calcola invece, che tra birra, vino e acquavite, si spendono annualmente in America dollari 474,823,000 cioè la bagatella di due miliardi, 374 mila 226 milioni di lire italiane.

Come si vede, nel tutt'insieme non c'è male.

Ultima Notizie

(Dal giornale)

Continuano i commenti dei giornali sui dissensi nella pentarchia per l'ultima proposta del Crispi per il rinvio della mozione Sanguinetti.

A Crispi sembra voglia accostarsi il Nicotera; intanto Berti formerebbe definitivamente il gruppo piemontese.

Il malumore contro i capi, nel complesso, continua. Sperasi però che Crispi abbia tanta energia da costituire un gruppo organizzato sul serio per dare battaglia quando occorra e non, come finora, per offrire al ministero continue occasioni di vittorie.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

I giornali francesi dicono che gli alpini italiani si esercitano per abituarsi a una campagna d'inverno. Cuneo avrebbe fra breve una fortissima guarnigione.

Sempre accentramento maggiore!
Il ministero d'agricoltura decise avocare a sé l'approvazione dei bilanci delle camere di commercio, mentre finora questa era una operazione riservata ai prefetti.

La commissione incaricata di decidere sulla messa in accusa del ministero Ferry vi si dichiarò contraria con 17 voti, mentre soli 5 furono favorevoli.

La Francia intende apparecchiare trecento torpediniere, intendendo dare grande sviluppo alle colonie d'Oriente.

(Vostri dispacci)
Roma, 17, ore 9.20 ant.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicò la legge sette maggio per l'abolizione del diritto d'eratico e pascolo nelle provincie di Treviso e Venezia.

— *L'Esercito* pubblica una lettera di Ricci in cui smentisce l'accidente toccato al colonnello Salletta.

— *Il Diritto* constata il perfetto accordo tra Roma e Londra; dice che sarebbe una fortuna se l'Italia rimanesse sola padrona del Mar Rosso.

ore 1.25 pom.

Parlasi di nuovi dissensi nel ministero perchè Coppino è irritatissimo perchè Casalis trovasi ancora al suo posto. Intanto Casalis fu chiamato a Roma, ove ormai è giunto.

— Diconsi pronti 20,000 uomini da trasportarsi su tre piroscafi della Società di navigazione generale e due navi regie alla occupazione di Suakim che dicesi concordata con Lumley. Questi preparativi si connettono al notevole articolo del *Diritto*.

Si osserva però che facendo la sola politica difensiva sostenuta dal *Diritto* e non la guerra interna questo numero sarebbe soverchio.

— Parlasi di un accordo fra Berti e Crispi, che stamane ebbero speciale colloquio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 16. — La *Norddeutsche* dice che Bismarck soffre da qualche giorno nuovamente attacchi nervosi.

Amburgo, 16. — Ieri nel pomeriggio è scoppiato un incendio nella grande sala dell'esposizione. Il fuoco fu domato verso la mezzanotte. I danni ascendono a un quarto di milione di marchi.

Madrid, 16. — Il colera è ricomparso in alcune città e villaggi della provincia di Valenza ove aveva cessato. Le località furono isolate.

Atene, 16. — La Grecia presiste a reclamare piena riparazione per l'insulto fatto alla bandiera greca a Filippopoli.

La Porta cerca riversare le responsabilità sul console greco.

Giovedì il Re aprirà la Camera con un messaggio.

Parigi, 16. — La Camera respinse con voti 278 contro 122 la proposta Clovis Hughes chiedente l'amnistia per condannati politici. Allain Targé combatte la proposta.

Ottawa, 16. — Riel fa tatta iersera prigioniero e condotto al campo di Middleton.

Cairo, 16. — Fu ordinato lo sgombero di Dongola.

Francia e China

Londra, 16. — *Lo Standard* ha da Shanghai: I funzionari cinesi sarebbero stati avvisati che le trattative di pace fra la Francia e la China furono sospese in seguito alle eccessive esigenze della Francia.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Il Times ha da Tientsin: L'attitudine conciliante del governo francese incoraggia nella Cina il partito della guerra, i ministri partigiani di una politica moderata prendono congedi sotto pretesto di malattia, temono una crisi causata le eventuali resistenze della Francia alle crescenti pretese della Cina.

Francia e Germania

Londra, 16. — *La Morning Post* crede che in seguito all'accordo completo franco-tedesco circa l'Egitto, la Francia farà prossimamente delle proposte destanti sensazione.

Courcel andò a Parigi per conferire con Freycinet circa l'accordo.

Parigi, 16. — *L'Havas* ha da Berlino: Il viaggio di Courcel a Parigi non ha alcun scopo politico.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Tutti devono guardarsi dai così detti rimedi che guariscono tutte le malattie, il pubblico dovrebbe nondimeno sapere che non si cura la costipazione nello stesso modo della disenteria e così di seguito. Il Ferro del Dr. Chalhoub (carne assimilabile) non guarisce che le malattie che hanno per causa prima l'impovertimento del sangue, l'anemia, la clorosi, i pallidi colori, ma li guarisce con certezza e rapidamente.

Deposito generale per l'Italia da A. Manzoni e C., Milano Roma-Napoli.

Vendita all'ingrosso: Alberto Plot, 9, rue du Tréor, Parigi.

CONCORSO

a due condotte mediche

Pel Consorzio Vobarno - Degagna (Provincia di Brescia) aperto a tutto maggio 1885 — Stipendio L. 2500 per Vobarno e L. 2600 per Degagna e Teggie con residenza in Vobarno — linea di Tramvia per Brescia. — Gli eletti entreranno in carica al 15 giugno p. v.

LA GIUNTA
Pezzolini — Giovanelli
Bordini.

A. M. D. Fontana

DENTISTA - CHIRURGO
DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiforo* secondo la nuova invenzione senza dolori.

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurore

PER LA TOILETTE
premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un fazzoletto, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cera Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Beretari. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3107

AVVISO

Un onesto ed abile agronomo-amministratore cerca un'occupazione anche come agente subalterno in una fattoria.

Recapito presso la nostra Amministrazione.

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1934

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
misto 2.40 a.	4.20 a.	omnibus 5.— a.	6.17 a.	Padova part.	5.35	8.30	1.58	7.7	Bassano part.	6.7	9.12	2.20	7.43
diretto 3.54 »	4.54 »	» 5.23 »	6.42 »	Vigodarzere	5.45	8.41	2.8	7.17	Rosà	6.18	9.23	2.32	7.54
» 4.17 »	5.15 »	misto 7.20 »	9.5 »	Campodarsego	5.57	8.55	2.19	7.29	Rossano	6.25	9.30	2.40	8.1
misto 6.19 »	8.5 »	diretto 9.5 »	10.5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6.1	9.5	2.27	7.38	Cittadella (arr.	6.37	9.42	2.51	8.12
omnibus 7.55 »	9.10 »	» 12.53 p.	1.52 p.	Camposampiero	6.15	9.15	2.33	7.47	Villa del Conte (part.	6.44	9.53	3.12	8.22
» 9.3 »	10.15 »	omnibus 2.5 »	3.20 »	Villa del Conte	6.29	9.31	2.46	8.2	Camposampiero	6.57	10.7	3.27	8.33
» 1.28 p.	2.43 p.	» 5.25 »	6.39 »	Cittadella (arr.	6.40	9.44	2.55	8.14	S. Giorgio delle Pertiche	7.12	10.22	3.46	8.47
diretto 3.— »	4.2 »	» 6.55 »	8.10 »	Cittadella (part.	6.49	9.56	3.11	8.30	Rossano	7.18	10.29	3.54	8.53
» 6.40 »	7.35 »	misto 9.15 »	10.55 »	Rossano	7.1	10.11	3.23	8.41	Campodarsego	7.27	10.39	4.6	9.2
omnibus 8.30 »	9.45 »	diretto 11.— »	11.55 »	Rosà	7.9	10.19	3.30	8.49	Vigodarzere	7.38	10.50	4.20	9.12
» 9.35 »	10.50 »	» 11.25 »	12.20 a.	Bassano	7.30	10.30	3.40	9.1	Padova	7.48	11.—	4.30	9.20

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
diretto 4.58 a.	7.37 a.	misto 1.43 a.	6.53 a.	Schio part.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza part.	7.53	11.30	4.30	9.20
omnibus 5.58 »	9.54 »	omnibus 5.10 »	9.54 »	Thiene	6.2	9.30	2.22	6.32	Dueville	8.15	11.55	4.55	9.45
misto 10.30 »	12.40 (1 p.)	» 9.54 »	1.7 p.	Dueville	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene	8.35	12.19	5.19	10.9
» 2.39 p.	5.52 »	misto (2) 4.25 p.	5.22 »	Vicenza	6.37	10.12	3.2	7.12	Schio	8.49	12.35	5.35	10.25
» 4.23 »	8.28 »	» 4.46 »	8.50 »										
» 9.30 »	2.30 »	» 8.28 »	11.8 »										

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
omnibus 6.54 a.	9.28 a.	celere 2.40 a.	4.13 a.	Treviso part.	5.26	8.34	1.18	7.4	Vicenza part.	5.50	8.45	2.06	7.30
diretto 10.15 »	12.— a.	omnibus 5.10 »	7.44 »	Paese	—	8.47	1.33	7.17	S. Pietro in Gù	6.11	9.10	2.27	7.53
omnibus 3.28 p.	6.— p.	» 10.46 »	1.20 p.	Istrana	5.49	8.58	1.46	7.28	Carmignano	6.19	9.20	2.35	8.2
» 8.21 »	10.52 »	diretto 4.55 p.	6.36 »	Albaredo	—	9.11	2.03	7.41	Fontaniva	6.28	9.31	2.44	8.12
diretto 12.25 a.	2.10 a.	omnibus 5.47 »	8.21 »	Castelfranco	6.14	9.24	2.22	7.54	Cittadella (arr.	6.35	9.40	2.50	8.19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari	6.27	9.36	2.40	8.6	Cittadella (part.	6.47	9.50	3.—	8.29
Padova per Bologna		Bologna per Padova		Cittadella (arr.	6.38	9.47	2.53	8.17	S. Martino di Lupari	6.59	10.4	3.11	8.42
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	Cittadella (part.	6.50	9.57	3.10	8.27	Castelfranco	7.12	10.19	3.22	8.57
omnibus 6.27 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.	Fontaniva	—	10.5	3.18	—	Albaredo	7.24	10.33	3.33	9.10
misto 9.20 »	3.27 p.	misto (1) 4.5 »	6.4 »	Carmignano	7.5	10.14	3.29	8.41	Istrana	7.37	10.49	3.45	9.24
diretto 2.— p.	4.50 »	omnibus 4.40 »	8.55 »	S. Pietro in Gù	7.14	10.22	3.38	8.49	Paese	7.48	11.—	3.56	9.35
omnibus 6.48 »	11.12 »	diretto 12.— p.	2.53 p.	Vicenza	7.36	10.42	4.6	9.9	Treviso	8.—	11.15	4.5	9.49
diretto 12.5 a.	2.49 a.	omnibus 5.4 »	9.23 »										

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio						
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	omn.	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		
omnibus 6.27 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.	Vittorio part.	6.45	11.20	2.26	5.28	6.40	Conegliano part.	8.—	1.19	4.52	6.9	7.35
misto 9.20 »	3.27 p.	misto (1) 4.5 »	6.4 »	Conegliano arr.	7.9	11.44	3.—	5.52	7.2	Vittorio arr.	8.28	1.45	5.16	6.31	8.1
diretto 2.— p.	4.50 »	omnibus 4.40 »	8.55 »												
omnibus 6.48 »	11.12 »	diretto 12.— p.	2.53 p.												
diretto 12.5 a.	2.49 a.	omnibus 5.4 »	9.23 »												

Rovigo - Adria - Loreo			Loreo - Adria - Rovigo			Treviso-Cornuda			Cornuda-Treviso						
omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.				
ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.				
Rovigo p.	8.05	3.12	8.35	Loreo p.	5.53	12.15	5.45	Treviso p.	6.48	12.50	5.12	Cornuda p.	9.—	2.33	6.55
Ceregnano	8.22	3.35	8.52	Adria	6.18	12.40	6.20	Treviso S. G. (1)	6.55	12.55	5.17	Montebelluna	9.19	2.57	7.13
Lama	8.32	3.47	9.02	Baricetta	6.30	12.52	6.36	Paese Castagn.	7.8	1.5	5.27	Trevignano S.	9.30	3.8	7.24
Baricetta	8.46	4.06	9.16	Lama	6.45	1.7	6.57	Paese Post. (1)	7.25	1.17	5.39	Paese Post.	9.42	3.23	7.35
Adria arr.	8.55	4.17	9.26	Ceregnano	6.53	1.16	7.8	Trevignano S.	7.39	1.30	5.52	Paese Castagn.	9.51	3.33	7.44
Loreo »	9.23	4.53	9.53	Rovigo arr.	7.10	1.33	7.30	Montebelluno	8.6	1.47	6.9	Treviso S. G. (1)	10.1	3.44	7.53
								Cornuda arr.	8.25	2.3	6.25	Treviso arr.	10.6	3.50	7.58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

Medaglia d'oro Milano 1884	SOCIETA' ANONIMA FABBRICA DI CALCE E CEMENTI SEDE IN CASALE MONFERRATO Capitale sociale Lire 3.000.000 — versato Lire 2.000.000 STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO I prodotti della Società sono: CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland). CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grénohle). CALCE idraulica macinata. CALCE eminentemente idraulica in zolle. Produzione annua, Quintali 500.000 Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati. Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere BABIO FOGGIANA Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti. APPLICAZIONI DEL CEMENTO — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustrate, stipti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.	Medaglia d'oro Torino 1884
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------

LA BOURBOULE
(AUVERGNE)
Acqua Arsenicale Eminentemente Ricostituente.
Stagione del 25 Maggio al 1° Ottobre
Rigenera le persone affievolite, Linfatisma, Affezioni della pelle e delle vie respiratorie, Diabete, Febbri intermittenti
A. MANZONI & C. — Milano e Roma

A Camposampiero
in sito aperto ed a mezzogiorno trovasi d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un
Appartamento ammobigliato
composto di vari locali.
Rivolgersi in luogo alla signora **Venturini Emma.**

Berliner Restitutions Fluid



L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Depositario Generale per l'Italia **Francesco Minisini** in UDINE — Per PADOVA e PROVINCIA alla Farmacia **Pianeri e Mauro.** 3688